



Regione Lombardia

Presidente Fontana

Giunta: riduzione ticket, più asili nido gratis per famiglie, più prevenzione per sicurezza lavoro

Riduzione del ticket sanitario, ampliamento del numero delle famiglie che potranno beneficiare dei nidi gratis, **un'informativa in giunta in cui è stato deciso di anticipare la riunione del Comitato** che segue le problematiche legate alla sicurezza sui posti di lavoro, a ridosso della tragedia di Treviglio, e ribadita la volontà della Regione di investire ancora di più sulla prevenzione.

Questi i temi affrontati nella **prima seduta della giunta regionale della Lombardia** presieduta dal presidente Attilio Fontana che **ha illustrato i provvedimenti approvati** in conferenza stampa insieme agli assessori al Welfare Giulio Gallera e a alle Politiche sociali, abitative e disabilità Stefano Bolognini.

RIDUZIONE DEL TICKET SANITARIO - "Una misura importante - ha commentato il presidente Fontana - che **riduce del 50% il ticket che deve essere versato per ogni prestazione**, con un **ticket massimo che passa dai 30 ai 15 euro**. Una misura che va nella direzione di rendere sempre più lieve il già leggero peso fiscale della nostra Regione.

PIU' ASILI NIDO GRATIS PER LE FAMIGLIE - "Il secondo provvedimento approvato - ha continuato il presidente Fontana - riguarda **l'ampliamento della platea delle famiglie che potranno beneficiare dei nidi gratis**, esteso a circa 1200 nuclei familiari. Abbiamo fatto una apposita variazione di bilancio".

DELIBERA CON SIGNIFICATO EMBLEMATICO - "Lo avevo detto in campagna elettorale - ha chiosato il presidente Fontana - e questa è una delibera che non ha un significato solo sociale ma soprattutto emblematico perché va nella direzione di rendere più agevole la vita delle famiglie".

UN VIDEO PER SPIEGARE PROVVEDIMENTI AI CITTADINI - Da oggi e al termine di ogni seduta della giunta, il presidente sintetizza in un video della durata di circa un minuto il principale provvedimento approvato dall'esecutivo. **"Lombardia al lavoro! Il presidente informa"** è il titolo assegnato a questo momento di dialogo con i cittadini che potranno seguire il presidente Attilio Fontana sui profili istituzionali di Regione Lombardia sui principali social network.

Assessore Gallera

Dimezziamo il ticket regionale in attesa di eliminarlo completamente

"Salgono a 90 i milioni per esenzioni aggiuntive"

"Il governo centrale, con la sua impugnativa alla nostra prima delibera del dicembre 2016 ci ha fatto perdere un anno, ma fortunatamente ora possiamo finalmente consentire a oltre un milione e mezzo di cittadini lombardi di usufruire del dimezzamento del ticket sanitario regionale che passerà da un massimo di 30 a un massimo di 15 euro".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera che insieme al presidente Attilio Fontana è intervenuto alla conferenza stampa organizzata, questa mattina, a Palazzo Lombardia, per illustrare i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale nella prima seduta della XXI legislatura.

"Con questa misura - ha proseguito Gallera - saranno 90 i milioni che Regione Lombardia investe per esenzioni aggiuntive nei confronti dei cittadini lombardi, in attesa di poter eliminare definitivamente il ticket regionale".

7,8 EURO CONTRO I 10 DI MEDIA NAZIONALE - "Il ticket sanitario regionale - ha continuato l'assessore - passerà da un massimo di 30 euro a un massimo di 15, una proposta concreta a sostegno di 1,5 milioni cittadini lombardi, quelli cioè che nel 2017 hanno usufruito di visite ed esami specialistici e pagato un superticket superiore ai 15 euro".

"Il costo massimo del ticket - ha spiegato Gallera - sarà quindi 36(ticket nazionale)+15 (ticket regionale)=51 euro e non più 66 euro (36+30) come finora sostenuto per chi richiedeva ad esempio prestazioni come Tac del torace o Risonanza magnetica della colonna vertebrale. Sempre 51 euro (36+15) si pagherà anche per la colonscopia oggi effettuata al costo di 36 euro di ticket nazionale e 22,8 di ticket regionale(58,8 euro). Così facendo nel complesso il superticket mediamente pagato per ricetta sarà su base regionale di 7,8 euro invece dei 10 applicati a livello nazionale".

ESENZIONI AGGIUNTIVE - "I 20 milioni stanziati per il dimezzamento del ticket regionale- ha proseguito - si aggiungono ai 70 che Regione Lombardia già sostiene per le esenzioni aggiuntive rispetto a quelle nazionali. Queste riguardano: gli utenti con l'età fino a 14 anni (42 milioni); gli adulti in condizione di particolare fragilità, disoccupati e cassintegrati (22 milioni); dal 2015 i cittadini con reddito familiare fiscale annuale non superiore a 18.000 euro, e loro familiari a carico (6 milioni), un'esenzione concessa a circa 150.000 soggetti beneficiari".



Regione Lombardia

IL 54% ASSISTITI ESENTE - "Voglio ricordare - ha sottolineato il titolare regionale della Sanità - che dei 7.666.615 assistiti lombardi che usufruiscono di prestazioni ambulatoriali il 54%, 4.098.000, non pagano già oggi il ticket. Questi soggetti beneficiano del 70% delle prescrizioni di specialistica erogate (27 milioni) e del 74% del valore economico delle prestazioni erogate".

L'elenco delle esenzioni totali o per prestazione correlata (per esempio relative alla patologia invalidante o all'infortunio) è consultabile all'indirizzo

<http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/64762a83-002f447aa15183e309a2267f/tabella+esenzioni+specialistica+ambulatoriale+18012018.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=64762a83-002f-447a-a151-83e309a2267f>.

PROVVEDIMENTO AL VAGLIO COMMISSIONE CONSILIARE - "Il provvedimento licenziato oggi - ha concluso Gallera - come stabilito dalla legge di Bilancio 2017, dovrà passare al vaglio della Commissione consiliare competente che verrà costituita nei prossimi giorni. **Le misure entreranno in vigore dal quindicesimo giorno lavorativo successivo alla approvazione della delibera di Giunta conseguente al parere della Commissione**".

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 04 aprile 2018)